



SARDEGNA NUOVE IDEE
TAVOLO 2

“NUOVE IDEE PER I PAESAGGI”

Cagliari 13 dicembre 2010

REPORT

LABORATORIO 4



AMBITO n. 23 “GALLURA COSTIERA NORD - OCCIDENTALE”

Comuni di Aggius, Aglientu, Badesi, Luogosanto, Tempio Pausania, Trinità D'agultu, Viddalba



AMBITO n. 24 “SANTA TERESA GALLURA”

Comuni di Aglientu, Santa teresa Gallura, Tempio Pausania



AMBITO n. 25 “LA PIANA ALLUVIONALE DEL LISCIA”

Comuni di Arzachena, Luogosanto, Olbia, Palau, Sant'Antonio di Gallura, Tempio Pausania



AMBITO n. 26 “LA MADDALENA - PALAU”

Comuni di Arzachena, La Maddalena, Palau



AMBITO n. 27 “IL PAESAGGIO DEGLI STAZZI”

Comuni di Arzachena, Olbia, Sant’Antonio di Gallura, Telti



AMBITO n. 28 “IL GOLFO DI OLBIA”

Comuni di Arzachena, Golfo Aranci, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Telti



AMBITO n. 29 “BUDONI – SAN TEODORO”

Comuni di Budoni, Loiri Porto San Paolo, Monti, Olbia, Padru, San Teodoro, Torpè



Lunedì 13 dicembre presso la sede CRFP con sede a Cagliari si è svolto il Tavolo n. 2 “Nuove idee per i paesaggi” nell’ambito del processo partecipativo SARDEGNA NUOVE IDEE “Una strategia condivisa per la valorizzazione del paesaggio della Sardegna”.

Il laboratorio del paesaggio n. 4 ha coinvolto i territori ricompresi negli ambiti di paesaggio n. 23 “Gallura costiera Nord - occidentale”, n. 24 “Santa Teresa Gallura”, n. 25 “La Piana Alluvionale del Liscia”, n. 26 “La Maddalena – Palau”, n. 27 “Il Paesaggio degli Stazzi”, n. 28 “Il Golfo di Olbia” e n. 29 “Budoni – San Teodoro” secondo una ipotesi di ridefinizione degli ambiti di paesaggio posta alla base della concertazione.

ENTI PRESENTI

Comuni di La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Monti, Padru, S. Antonio di Gallura, Torpè, Budoni
Consorzio di Bonifica della Gallura

ENTI INVITATI

Comuni di Aggius, Aglientu, Arzachena, Badesi, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri Porto San Paolo, Luogosanto, Olbia, Palau, San Teodoro, Santa Teresa Gallura, S. Antonio Gallura, Tempio Pausania, Trinità d’Agultu e Vignola, Viddalba. Monti, Padru, Telti, Torpè

Provincia di Olbia Tempio
Provincia di Nuoro
Unione di comuni dell’Anglona e della Bassa Valle del Coghinas
Unione di comuni Alta Gallura
Unione di comuni del Montalbo
Unione di comuni di Arzachena, Palau, Sant’Antonio di Gallura, Telti
Comunità montana del Monte Acuto
Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna
Consorzio di Gestione Area marina Protetta Tavolara Punta Coda Cavallo
Parco Nazionale Arcipelago della Maddalena
Parco Geominerario Storico ambientale della Sardegna
Consorzio Industriale Nord Est Sardegna
Consorzio di Bonifica della Gallura

La prima fase del processo partecipativo Sardegna Nuove Idee, svoltosi nei mesi di giugno e luglio 2010, ha visto i territori confrontarsi sulle tematiche del paesaggio illustrando proposte, identificando e condividendo temi rilevanti, obiettivi prioritari, riconoscendo temi e luoghi emergenti nel territorio, individuando i legami causali tra obiettivi e azioni. La discussione è stata orientata verso l'obiettivo primario di riconoscere la dimensione locale del paesaggio.

In prosecuzione della prima fase del processo partecipativo, con l'attuale tavolo del paesaggio denominato "Nuove idee per i paesaggi" ci si pone come obiettivo primario quello di far sì che i territori si confrontino per la definizione degli indirizzi strategici di valorizzazione dei paesaggi individuati alla scala locale.

Il tavolo si è articolato in due momenti distinti: un primo momento ha visto coinvolti contestualmente i 114 comuni invitati con un'introduzione in plenaria dove i rappresentanti dell'amministrazione regionale hanno inquadrato: la fase attuale del processo partecipativo Sardegna Nuove idee nel più generale processo di revisione e aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale (PPR); illustrato i lavori e le regole del gioco e dichiarato i risultati attesi dai lavori della giornata. Successivamente i partecipanti si sono riuniti suddivisi nei cinque Laboratori progettuali individuati.

Il laboratorio n. 4 è iniziato con l'illustrazione dell'ipotesi di suddivisione del territorio interessato in ambiti di paesaggio maggiormente calati alla scala locale e definiti sulla base di quanto emerso nel tavolo "La struttura dei paesaggi". Il coordinatore del tavolo di lavoro ha illustrato l'ipotesi di definizione dei nuovi ambiti di paesaggio e il quaderno di lavoro che contiene:

- la descrizione dell'ambito di paesaggio ;
- gli elementi costitutivi dell'ambito (ambientali, storici, rurali, insediativi);

- la progettualità in atto nei singoli territori;
- una prima ipotesi di stesura degli indirizzi per ciascun ambito;
- le direttive rivolte alla pianificazione subordinata (da compilarsi a cura degli attori locali interessati);
- la struttura percettiva dell'ambito (da compilarsi a cura degli attori locali interessati).



Gli indirizzi dell'ambito di paesaggio riprendono in parte gli indirizzi contenuti nelle schede d'ambito del PPR vigente e in parte quelli emersi durante il primo tavolo del paesaggio.

Durante i lavori è stato precisato che il lavoro presentato si configura come una proposta da condividere e implementare, gli obiettivi del tavolo di lavoro sono:

- condividere la perimetrazione degli ambiti di paesaggio maggiormente calati alla scala locale;
- condividere e definire insieme gli indirizzi dell'ambito sulla base della proposta elaborata dalla Regione;
- individuare delle direttive vincolanti per la pianificazione subordinata;
- individuare la struttura percettiva dell'ambito.

Il lavoro impostato durante il tavolo proseguirà nel tavolo permanente di Sardegna Nuove Idee istituito su *SardegnaGeoblog* che consente di:

- ridefinire le perimetrazioni d'ambito su una piattaforma condivisa;

- perfezionare e arricchire i contenuti espressi nei tavoli (indirizzi, direttive, struttura percettiva);
- formulare nuove proposte su specifici temi paesaggistici.

A tal fine l'ANCI ha formalizzato un gruppo di lavoro che resterà a disposizione degli interessati per supportare le fasi di lavoro che si svolgeranno nell'ambito del Tavolo permanente su *SardegnaGeoblog*.

Gli ambiti di paesaggio proposti per il laboratorio n. 4 sono sette a fronte dei quattro ambiti di paesaggio individuati dal PPR vigente.

L'ambito di paesaggio n. 23 *"Gallura costiera Nord - Occidentale"* riprende quasi integralmente la perimetrazione dell'ambito di paesaggio del PPR vigente¹ al quale è stata esclusa la zona più a Nord afferente al compendio sabbioso di Rena Majore.

L'ambito n. 24 *"Santa Teresa Gallura"* rappresenta un ambito di nuova individuazione costituito dai paesaggi costieri tra l'estremo occidentale di Cala Pischina e quello orientale di Porto Pollo. L'ambito n. 25 *"La Piana Alluvionale del Fiume Liscia"* di nuova individuazione comprende i paesaggi ricadenti nel bacino idrografico del Fiume Liscia. L'ambito n. 26 *"La Maddalena Palau"* sempre di nuova individuazione comprende l'arcipelago di La Maddalena e i paesaggi costieri prospicienti. L'ambito n. 27 *"Il paesaggio degli stazzi"* viene individuato con la piana del rio San Giovanni attorno al quale si organizza il sistema dei principali nuclei insediativi del Comune di Arzachena.

L'Ambito n. 28 *"Il Golfo di Olbia"* che comprende parte dell'ambito di paesaggio del PPR vigente², riprende l'area metropolitana di Olbia.

L'Ambito n. 29 *"Budoni – San Teodoro"* si estende lungo l'arco litoraneo di San Teodoro e di Budoni e

rappresenta l'area di transizione culturale e geografica tra Gallura e Baronie.

Dopo la descrizione della struttura e dei criteri di individuazione dei nuovi ambiti di paesaggio si passa alla discussione operativa finalizzata alla concertazione degli stessi.

Il dibattito si apre con la messa in discussione dei perimetri dei nuovi ambiti, in particolare il Comune di Sant'Antonio di Gallura mostra delle perplessità in merito alla suddivisione del proprio territorio Comunale tra l'Ambito di Paesaggio n. 25 *"La Piana Alluvionale del Fiume Liscia"* e l'Ambito di Paesaggio n. 27 *"Il Paesaggio degli Stazzi"*, in particolare il comune sostiene che dal punto di vista paesaggistico non emergono sostanziali differenze tra le due zone individuate.

Il Comune di La Maddalena si esprime sulla perimetrazione dei nuovi ambiti sostenendo che l'arcipelago di La Maddalena non presenta solo connessioni con i Comuni di Arzachena e Palau ma con tutti i comuni che si affacciano nel tratto di mare interessato dall'arcipelago.

Il Comune di Torpè coglie l'occasione per lamentare l'inclusione della sola frazione di Brunella all'interno dell'Ambito di Paesaggio n. 29 *"Budoni – San Teodoro"*, evidenziando il peso limitato del comune all'interno dell'ambito dovuto all'inserimento di una così limitata porzione di territorio.

Il Comune di Loiri Porto San Paolo esprime incertezza in merito alla suddivisione del territorio comunale tra l'Ambito di Paesaggio n. 28 *"Il Golfo di Olbia"* e l'Ambito di Paesaggio n. 29 *"Budoni – San Teodoro"*, in tal senso si evidenzia che tale suddivisione che colloca il centro abitato di Loiri all'interno dell'ambito n. 28, porterebbe alla considerazione, come già spesso accade, del centro abitato di Loiri come una zona periferica di Olbia, fatto che il Comune vorrebbe fortemente evitare.

¹ Ambito di Paesaggio n. 16 *"Gallura costiera Nord - Occidentale"*

² Ambito di Paesaggio n. 18 *"Golfo di Olbia"*

Alla luce delle considerazioni espresse dai Comuni presenti al tavolo, emerge la necessità di considerare valida la perimetrazione originaria che suddivide il territorio considerato in 4 Ambiti di Paesaggio³; evitando eccessivi frazionamenti dei territori comunali.



Dopo la fase di verifica e condivisione delle perimetrazioni degli Ambiti, si è passati all'individuazione della struttura percettiva degli ambiti e all'individuazione di indirizzi specifici per i paesaggi. L'attenzione del laboratorio si è concentrata sui seguenti territori considerati meritevoli di particolare attenzione:

- il mare;
- il sistema della portualità;
- il sistema delle fortificazioni militari;
- il paesaggio degli stazzi;
- il sistema delle borgate rurali e delle frazioni;
- le piane agricole irrigue;
- le ferrovie dismesse;
- il sistema dei beni archeologici;
- la valle del Liscia;
- il Monte Nieddu;
- l'Arcipelago di La Maddalena;
- le Isole di Tavolara e Molara;
- il sistema degli Stagni.

I Comuni presenti al tavolo si sono concentrati principalmente sugli ambiti n. 26 *“La Maddalena – Palau”*, n. 27 *“Il Paesaggio degli Stazzi”* e n. 29 *“Budoni – San Teodoro”*.

Proposte del Comune di La Maddalena:

- concepire regole di gestione del mare, regole univoche per tutti i comuni che si affacciano sull'arcipelago;
- intensificare e sviluppare i rapporti “via mare”, sviluppare la portualità e i rapporti con la Corsica e con l'Asinara nell'ottica dell'istituzione del “Parco Internazionale delle Bocche”;
- individuare il “sistema delle fortificazioni militari” che dovrebbero essere considerate a scala più ampia evitando disgiunzioni territoriali.

Proposte dei Comuni di Monti, Sant'Antonio di Gallura e Loiri Porto San Paolo:

- rafforzare i nuclei esistenti nel rispetto delle tipologie edilizie tradizionali;
- tutelare gli stazzi storici anche mediante azioni di censimento degli stessi;
- preservare la cultura agricola degli stazzi e la cultura insediativa delle frazioni;
- rafforzare le direttrici stradali concentrandosi non solo sulle arterie principali ma anche su quelle minori;
- sostenere il riuso delle ferrovie dismesse;
- sviluppare un sistema per la fruizione dei beni archeologici.

Proposte dei Comuni di Budoni, Padru, Monti, Loiri Porto San Paolo:

- istituire il Parco isola di Tavolara e Cinque Stagni;
- valorizzare dal punto di vista forestale il Monte Nieddu come elemento di connessione tra i Comuni di San Teodoro, Budoni, Padru;

³ Ambito di Paesaggio 16 *“Gallura costiera Nord –occidentale”*
 Ambito di Paesaggio 17 *“Gallura costiera Nord – Orientale”*
 Ambito di paesaggio 18 *“Golfo di Olbia”*
 Ambito di paesaggio 19 *“Budoni San Teodoro”*



- sviluppare dal punto di vista agricolo le piane irrigue, integrando l'esperienza agricola con il turismo;
- rafforzare i nuclei esistenti nel rispetto delle tipologie edilizie tradizionali;
- tutelare gli stazzi storici anche mediante azioni di censimento degli stessi;
- preservare la cultura agricola degli stazzi e la cultura insediativa delle frazioni.

I lavori del Laboratorio proseguiranno sul tavolo permanente di *Sardegna GeoBlog* , dove tutti i territori interessati avranno l'opportunità di proseguire ed implementare il lavoro impostato durante la giornata.